

Per un Neorinascimento della cura e gestione del Verde

Dai primi Tavoli tecnici sul Libro Bianco del Verde di Assoverde e Confagricoltura è emersa l'esigenza di un cambio di passo nei metodi e nei modelli di gestione del verde

➤ a cura di ASSOVERDE

Si sono svolti il 29 gennaio, il 2 e il 3 febbraio i primi Tavoli tecnici sul “Libro Bianco del Verde”, l'iniziativa avviata da **Assoverde** e **Confagricoltura** come sfida e occasione per un “**Neorinascimento della cura e della gestione del Verde**”, che costituisce il titolo ambizioso dell'edizione 2021 del Libro Bianco. Al centro della discussione: metodi e strumenti per la conoscenza del patrimonio arboreo, nuovi modelli di *governance*, soluzioni tecniche e progettuali, la necessità di costruire una cultura del valore del Verde e, infine, il focus specialistico sull'emergenza pini in Italia.

Gli incontri sono stati occasione per confrontare i diversi approcci con cui gli autori interverranno nel Libro Bianco, dal punto di vista normativo e regolamentare, tecnico-progettuale, amministrativo e gestionale, socio-economico, sanitario. L'esigenza diffusa rappresentata dai vari operatori – rappresentanti istituzionali, tecnici delle Amministrazioni, docenti universitari e ricercatori, referenti di Associazioni e Rappresentanze di categoria, imprenditori professionisti – è quella di un “**cambio di passo**” non più rimandabile rispetto alle emergenze sanitarie, ambientali, climatiche che stiamo vivendo. Un cambio di passo nelle metodiche di cura e manutenzione del verde, spesso obsolete o di scarsa qualità, e nei modelli di gestione, rispetto al “valore” che il verde, gli alberi, la natura possono svolgere, nella ricostruzione degli equilibri eco-sistemici e nella qualità e salubrità delle nostre città.

La partecipazione ai Tavoli e il livello degli interventi prefigurano risultati davvero rilevanti, con l'ambizione di incidere sulle politiche e sui sistemi di gestione del Verde, sugli articolati del PNRR, sulle priorità che dovrà assumere il nuovo Governo, e che in ogni caso già anticipano un obiettivo primario del Libro Bianco, quello di rafforzare la Rete degli operatori e le sinergie che da tale iniziativa potranno scaturire. Il primo appuntamento previsto per fine febbraio – il Convegno presso la fiera di MyPlant&Garden a Rho-Milano – sarà convertito in **un evento online a metà aprile**, per rappresentare “I primi risultati del Libro Bianco del Verde”, con il coinvolgimento

dei referenti istituzionali a cui il Libro Bianco è indirizzato. L'evento avrà anche il fine di rafforzare l'iniziativa e rilanciarla verso il **Convegno conclusivo** di due giornate – per la consegna formale del Libro Bianco alle Istituzioni – che si terrà in presenza (sperando che le condizioni lo consentano) prima dell'estate. Allegato al Libro Bianco è il “**QUADERNO TECNICO**” che, in linea con gli obiettivi e le finalità del Libro bianco, raccoglie e rappresenta quanto le aziende già offrono sul mercato. ◀

IL LIBRO BIANCO DEL VERDE 2021

Parole chiave: Salute, Ambiente, Lavoro, Cultura

Azione (il verbo) che le tiene insieme: CURA

Strumento: la rete costruttiva e sinergica tra Istituzioni, Tecnici delle Amministrazioni, Università ed Enti di ricerca, Associazioni e Rappresentanze di categoria, Imprese e Professionisti che operano nel settore del Verde.

Principi di base: **Valore** – rispetto ai benefici sanitari, ambientali, socio-economici, didattici e culturali che il Verde determina, nelle sue diverse declinazioni; **Qualità** – qualità dei modelli di pianificazione e programmazione degli interventi; qualità dei progetti e delle soluzioni tecniche; qualità delle imprese e delle realizzazioni; qualità dei modelli di cura, gestione e manutenzione del Verde.

Contenuti: Proposte e soluzioni concrete, misurabili in termini di valore, efficacia, condizioni di fattibilità; esplicitate in forma di “richieste” di natura tecnico-scientifica, normativa e regolamentare, programmazione economica e finanziaria, da presentare alle Istituzioni.

Target di riferimento: Istituzioni, Tecnici delle Amministrazioni, Università ed Enti di ricerca, Associazioni di settore, Sistema imprenditoriale, Cittadini.